



Lunedì 15/12/2025

Evasore totale e Iva: la Cassazione riconosce il diritto alla detrazione anche in caso di accertamento induttivo

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Anche l'«evasore totale» ha diritto alla detrazione dell'IVA a monte: secondo la Cassazione, negli accertamenti induttivi l'importo dei ricavi ricostruiti dal Fisco deve intendersi già comprensivo di IVA.

Con l'ordinanza n. 31406 del 2 dicembre 2025, la Corte di Cassazione (Sezione V civile) ha affermato un importante principio in materia di IVA e accertamenti induttivi.

Nel caso di operazioni completamente occultate al Fisco, la ricostruzione «induttiva pura» della base imponibile deve essere intesa come comprensiva dell'IVA, in conformità agli artt. 73 e 78 della direttiva 2006/112/UE e al principio di neutralità dell'imposta.

Secondo la Suprema Corte, anche il contribuente qualificabile come «evasore totale» conserva il diritto di detrarre l'IVA assolta sugli acquisti a monte, purché tale diritto sia esercitato entro i termini di decadenza previsti dalla legge. Resta ferma, tuttavia, la possibilità per l'Amministrazione finanziaria di applicare le sanzioni previste per contrastare la frode fiscale.

<https://www.cortedicassazione.it>